

OTTOBRE ROSA - MESE DELLA PREVENZIONE DEI TUMORI FEMMINILI LE INIZIATIVE DI ATS VAL PADANA E ASST DI MANTOVA

Ottobre è il “mese rosa”, ovvero dedicato alla promozione della prevenzione dei tumori femminili, in particolare del carcinoma del collo dell’utero e del tumore al seno.

Per tenere alta l’attenzione sull’importanza della prevenzione quale strumento di diagnosi precoce, che contribuisce in modo significativo all’efficacia della cura nonché ad una prognosi favorevole, anche quest’anno l’ATS della Val Padana organizza “**La staffetta della salute**” grazie alla sinergia con le ASST di Mantova, Cremona e Crema.

“Si tratta di tre giornate, una per ogni ASST, in cui verrà predisposto uno stand in un’area ospedaliera dove il personale di ATS e quello ospedaliero dedicati agli screening femminili promuoveranno l’adesione ai controlli routinari – spiega **Emanuela Anghinoni, Dirigente Responsabile del Servizio Programmi di Screening di Popolazione di ATS** -. In queste occasioni, sarà possibile verificare la propria posizione di screening, prenotare l’appuntamento per effettuare pap-test, HPV (papilloma virus) test, mammografia o ricevere informazioni sulle modalità di accesso al Portale Prenota Salute di Regione Lombardia per prenotare in autonomia lo screening mammografico. Saranno disponibili brochure informative sulla vaccinazione anti HPV, con possibilità di prenotazione della stessa. Si tratta di un’occasione significativa per ogni donna per prendersi cura della propria salute”.

La staffetta della salute parte da Mantova, dove l’ASST ha predisposto per **martedì 22 ottobre** uno stand nella Hall del Carlo Poma (Strada Lago Paiolo, 10) dalle 9 alle 13.

“Ringraziamo l’ASST di Mantova – conclude Anghinoni – per aver aderito anche quest’anno al progetto *la staffetta della salute* con grande convinzione. Scopo dell’iniziativa è infatti quello di diffondere l’importanza della prevenzione attraverso tutti gli screening (mammografico, paptest/HPV e ricerca del sangue occulto nelle feci) al fine di prevenire il più possibile l’insorgenza di una patologia oncologica.”